



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Università degli Studi di Perugia

Il Rettore

D.R. n.

2167

Oggetto:

Concorso per
l'ammissione
alla Scuola di
Specializzazione in
Beni
Demoetnoantropologici
affidente alla Facoltà
di Lettere e Filosofia -
A.A. 2013/2014

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica";

Visto il D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162, "Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, "Riforma degli ordinamenti didattici universitari", ed in particolare l'articolo 11, commi 1 e 2;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 17, comma 95;

Visto il D.P.R. 27 gennaio 1998, n. 25, "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario, nonché ai comitati regionali di coordinamento, a norma dell'articolo 20, comma 8, lettere a) e b), della L. 15 marzo 1997, n. 59";

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", ed in particolare l'art. 2;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, "Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica", ed in particolare l'articolo 6, comma 6;

Visto il D.M. 3 novembre 1999, n. 509, e il successivo D.M. 22 ottobre 2004 n. 270;

Visti i DD.MM. 28 novembre 2000 e 16 marzo 2007 con i quali sono state determinate le classi delle lauree specialistiche e magistrali;

Vista la legge 23 febbraio 2001, n. 29, "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali", ed in particolare l'art. 6: Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale;

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.R. 2140 del 13.10.2008 con il quale è stata istituita la Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici - Facoltà di Lettere e Filosofia;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto di questo Ateneo, emanato con D.R. n. 889 del 28.5.2012, pubblicato in G.U. 21.6.2012 e, in particolare, l'art. 20 comma 2 lett. d) il quale prevede che il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, approvi ".....la partecipazione e forme di collaborazione a vario titolo con Enti o Istituzioni operanti nei settori della Ricerca e dell'Alta Formazione, pubblici o privati, nazionali, europei, internazionali ed esteri", nonché l'art. 46 - comma 2 - il quale prevede che "I corsi e le Scuole di Dottorato, le Scuole di Specializzazione, di cui all'Allegato 6.2 al presente Statuto, i Master universitari di I e II livello e i corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";



Vista la Legge 12.11.2011, n.183 in particolare l'art. 15;

Vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Lettere e Filosofia in data 20/03/2013 con cui è stata approvata la proposta di attivazione del VI ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici - A.A. 2013/2014 - presso la sede di Castiglione del Lago, per un potenziale formativo pari a n. 30 studenti, di cui al Regolamento Didattico, Manifesto degli Studi e Programmazione Didattica a.a. 2013-2014 che prevedono, tra l'altro, la collaborazione con le Università di Firenze, Siena, Torino e Milano Bicocca;

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione del 16 aprile 2013 con cui è stato reso parere favorevole in ordine all'attivazione del VI ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici, A.A. 2013/2014, "subordinatamente alle successive verifiche di conformità da parte degli altri Organi Accademici competenti";

Acquisito il parere favorevole del Comitato Regionale Universitario, reso in data 13 maggio 2013, in ordine alla programmazione dell'accesso alla scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici;

Acquisito altresì il parere favorevole del Consiglio degli Studenti, reso in data 24 maggio 2013;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 28.05.2013, ha reso parere favorevole in merito all'attivazione del VI ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici, A.A. 2013/2014, per un numero massimo di 30 iscritti, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento Didattico, Manifesto degli Studi e Programmazione Didattica a.a. 2013-2014;

Visto il verbale del Consiglio di Amministrazione del 29/05/2013, con cui è stata approvata l'attivazione del VI ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici, A.A. 2013/2014, con sede in Castiglione del Lago per un numero massimo di 30 iscritti, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico, Manifesto degli Studi e Programmazione Didattica a.a. 2013/2014 che prevedono, tra l'altro, la collaborazione con le Università di Firenze Siena, Torino e Milano Bicocca;

VISTA la delibera del Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia del 10 luglio 2013 con la quale è stato disposto che "a seguito di ritardi nella procedura di stipula della convenzione con l'Università di Milano Bicocca, al fine di poter attivare in tempi brevi il VI ciclo, anno accademico 2013/2014, si è reso necessario prescindere dalla suddetta convenzione. Conseguentemente, occorre procedere alla modifica del regolamento e del Manifesto 2013/2014 attraverso l'eliminazione di ogni riferimento all'Università Milano Bicocca, che sarà reinserito nell'attivazione dei prossimi cicli qualora ne sussistano le condizioni" e sono stati approvati il Regolamento didattico e Manifesto degli Studi in tal senso modificati;

Visto il D.R. n. 1541 del 7.8.2013, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.9.2013, con cui è stato attivato per l'a.a. 2013/2014 il VI ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico e dal Manifesto degli Studi, così come modificati dal Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia in data 10 luglio 2013;

Vista la nota prot. entrata n. 2013/0035429 del 15.11.2013 con cui il Direttore della Scuola predetta precisa le modalità di espletamento del concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici - a.a. 2013/2014;



DECRETA

Art. 1

Indizione concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici dell'Università degli Studi di Perugia - A.A.2013/2014.

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla "**Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici**", anno accademico 2013/2014.

Potranno essere ammessi alla Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici un numero massimo di **30 candidati**, previo espletamento di un concorso per titoli ed esame.

La Scuola ha sede presso Palazzo della Corgna, Piazza Gramsci n. 1, Castiglione del Lago (PG).

La Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici dell'Università degli Studi di Perugia ha durata biennale ed ha lo scopo di curare la preparazione scientifica nel campo delle discipline demoetnoantropologiche impegnate nella conoscenza dei beni culturali e di fornire competenze professionali nell'ambito delle attività per cui *"lo Stato, le Regioni, le Città metropolitane, le Province e i Comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione"* (Codice dei beni culturali e del paesaggio, art.1), con attenzione particolare, nell'ambito della fruizione e valorizzazione, agli *"Istituti e luoghi della cultura e al museo in quanto struttura permanente che acquisisce, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio"* (Codice dei beni culturali e del paesaggio, art.101).

Essa intende riferirsi nella formazione anche alla *"Carta delle professioni museali"* dell'ICOM-Italia (International Council of Museum aderente all'UNESCO) e alla Convenzione UNESCO sulla salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale condivisa dallo Stato Italiano.

La Scuola rilascia il Diploma di Specialista in Beni Demoetnoantropologici, con l'indicazione del curriculum di specializzazione prescelto dallo studente, tra:

- Curriculum antropologico italiano ed europeo;
- Curriculum antropologico extraeuropeo.

La scelta dell'indirizzo curriculare dovrà essere formalizzata dal candidato al momento dell'immatricolazione.

Per ogni altra informazione si invia al Regolamento della Scuola, A.A. 2013/2014.

Art.2

Requisiti di ammissione

Al concorso sono ammessi coloro che alla **data di scadenza per la presentazione delle domande, fissata al 8 gennaio 2014**, siano in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- **Laurea specialistica classe 1/S Antropologia culturale ed Etnologia.**
- **Laurea magistrale LM-1 Antropologia culturale ed Etnologia.**

Ai sensi del parere del CUN, espresso nell'adunanza del 26.5.2010, sono da considerarsi equiparati alla classe 1/S Antropologia culturale ed Etnologia, ai soli fini dell'ammissione alla Scuola, i titoli dell'ordinamento previgente al D.M. 509/99 conseguiti al termine dei corsi di laurea in :

- **Conservazione dei beni culturali**



- Lettere
- Scienze della cultura
- Storia e Conservazione dei beni culturali.

L'equiparazione è subordinata a favorevole valutazione del percorso formativo da parte dell'Ateneo, il quale potrà assegnare eventuali debiti formativi.

La verifica e valutazione del percorso formativo sarà effettuata dal Comitato Direttivo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici.

In data **13 gennaio 2014** sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unipg.it/ateneo/concorsi> alle voci "accesso corsi numero programmato" "scuole di specializzazione" - "scuola di specializzazione in Beni Demoetnoantropologici" - un **Avviso** contenente l'elenco dei candidati che, all'esito della verifica del Comitato Direttivo in ordine al titolo di studio dichiarato, sono ammessi con riserva - ai sensi dell'art. 3 del presente Bando - a sostenere la prova d'esame, nonché la conferma della data, sede ed ora di espletamento della prova d'esame o l'eventuale rinvio.

Possono essere ammessi i candidati che siano **cittadini comunitari** ovunque residenti e **i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia** (ai sensi dell'art. 39, comma 5, del decreto legislativo n. 286/1998, come modificato dall'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189 "Modifica alla normativa in materia di immigrazione ed asilo"), in possesso di un titolo accademico equiparabile, per durata e contenuto, al titolo accademico italiano richiesto.

L'iscrizione alla scuola di coloro che siano in possesso del titolo di studio conseguito all'estero resta subordinata alla valutazione della equipollenza del titolo da parte degli organi accademici, nonché al superamento della presente procedura selettiva.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda il titolo di studio sulla base del quale chiedono l'ammissione, in originale o copia conforme all'originale, corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana e munito di legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza italiana competente per territorio nel paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo, a pena di esclusione.

La trasformazione in trentesimi relativa alle votazioni degli esami sostenuti presso Università straniere o **la trasformazione in centodecimi** dell'eventuale votazione dell'esame finale di laurea sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice sulla base delle informazioni fornite dalla Rappresentanza italiana nella dichiarazione di valore in merito al sistema di valutazione del Paese in cui si è conseguito il titolo e sulla scala di valori cui si riferiscono le votazioni. Qualora non risulti possibile evincere tali dati dalla documentazione presentata, la Commissione giudicatrice attribuirà d'ufficio la votazione più bassa.

L'equipollenza del titolo conseguito all'estero è dichiarata, ai soli fini dell'iscrizione, dalla Scuola.

I candidati in possesso di uno di seguenti titoli di studio conseguiti in Italia dell'ordinamento previgente al D.M. 509/99 conseguiti al termine dei corsi di laurea in:

- Conservazione dei beni culturali
- Lettere
- Scienze della cultura
- Storia e Conservazione dei beni culturali

dovranno allegare alla domanda di partecipazione, ai fini della verifica da parte del Comitato Direttivo della Scuola dell'idoneità del titolo a legittimare l'ammissione alla Scuola stessa, idonea **autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000**, redatta utilizzando l'**Allegato "B"**,



attestante il possesso della laurea, da cui risulti la data e la sede di conseguimento del titolo, il voto di laurea, l'elenco degli esami sostenuti e la relativa valutazione di profitto (si rende noto che coloro che si fossero laureati presso l'Ateneo di Perugia potranno direttamente stampare la predetta autocertificazione dalla propria area riservata del portale studenti).

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione alla **Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici - A.A. 2013/2014** - di questa Università, deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, deve essere compilata su apposito modello - Allegato "A" - scaricabile all'indirizzo <http://www.unipg.it/ateneo/concorsi> alle voci "accesso corsi numero programmato" - "scuole di specializzazione" - "scuola di specializzazione in Beni Demoetnoantropologici", redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e dovrà **pervenire, a pena di esclusione, entro il 8 gennaio 2014.**

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa, senza necessità di autenticazione, in presenza del dipendente addetto, **ovvero sottoscritta, con firma autografa, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, pena l'esclusione.**

Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

- consegna diretta presso il front-office della Portineria della Sede Centrale (Palazzo Murena) - P.zza Università, 1 - Perugia - nei giorni ed orari di apertura della stessa;
- spedizione mediante il servizio postale all'indirizzo sopraindicato;
- trasmissione, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC protocollo@cert.unipg.it, della domanda - corredata di copia di documento di identità - debitamente compilata, sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, scannerizzata in formato PDF; non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; **l'oggetto della mail dovrà riportare il cognome e nome del candidato e il numero del decreto rettorale di indizione della procedura (D.R. n.).** (N.B. al fine di scongiurare problemi di trasmissione si raccomanda quanto segue: la domanda dovrà essere inoltrata mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà comunque superare 5 MB);
- trasmissione a mezzo fax ai seguenti numeri: 075/5852067 - 075/5852267.

Nei casi di consegna diretta o spedizione mediante il servizio postale, **sulla busta** contenente la domanda e la relativa documentazione il candidato dovrà apporre la seguente dicitura "Domanda di partecipazione al concorso di ammissione alla **Scuola di Specializzazione in "Beni Demoetnoantropologici"**".



Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio del 8 gennaio 2014 sopraindicato per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo dell'Ateneo. Pertanto saranno irricevibili le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre tale termine (**8 gennaio 2014**), ancorché spedite entro il termine stesso.

Nella domanda, redatta utilizzando il modello - Allegato "A", i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

- le generalità anagrafiche ed il recapito;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla scuola, ai sensi dell'art. 2 del presente avviso; nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, la richiesta di equipollenza del titolo;
- ove il candidato risulti portatore di handicap, in applicazione degli artt. 16 e 20 della legge 05/02/1992 n. 104, così come modificata dalla legge 28/01/1999 n. 17, il candidato dovrà dichiarare nella domanda gli ausili nonché l'eventuale concessione di tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento della prova in relazione all'handicap;
- la lingua straniera scelta per il colloquio, tra inglese, francese, spagnolo, portoghese;
- di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, all'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
- di accettare tutte le previsioni contenute nel presente Bando.

In allegato alla domanda dovranno essere prodotti:

1) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, **a pena di esclusione**; qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

2) **quietanza in originale attestante il versamento di € 60,00** da effettuarsi su apposito modulo UTABREVE scaricabile all'indirizzo <http://www.unipg.it/ateneo/concorsi> alle voci "accesso corsi numero programmato" - "scuole di specializzazione" - "scuola di specializzazione in Beni Demotnoantropologici", a pena di esclusione (**in nessun caso si procederà al rimborso del sopra citato contributo**);

3) i titoli valutabili ai sensi dell'art. 4 del presente Bando, i quali dovranno essere prodotti, **a pena di non valutazione**, in originale, in copia conforme o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio, resa utilizzando l'"Allegato B" (per le modalità ed i limiti di utilizzo delle dichiarazioni sostitutive si rinvia a quanto indicato più avanti sub **N.B.**); si segnala che in caso di trasmissione della documentazione via PEC o via fax, la dichiarazione di conformità all'originale va sempre resa, **a pena di non valutazione**;

4) il titolo di studio posseduto; in particolare si precisa che:

- **nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato dovrà, a pena di esclusione, allegare il titolo di studio** in originale o copia autenticata, corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzato (ove



necessario) e corredato di dichiarazione di valore a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana competente per territorio nel paese di conseguimento del titolo;

- **nel caso di titolo di studio conseguito in Italia, il candidato dovrà allegare autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta utilizzando l'Allegato "B", attestante il possesso della laurea, con indicazione della data e sede di conseguimento, nonché del voto di laurea, a pena di non valutazione; coloro che siano in possesso di uno dei seguenti titoli dell'ordinamento previgente al D.M. 509/99 conseguiti al termine dei corsi di laurea in :**

- Conservazione dei beni culturali

- Lettere

- Scienze della cultura

- Storia e Conservazione dei beni culturali,

dovranno inoltre indicare, nella predetta autocertificazione, anche l'elenco dei singoli esami di profitto completo, con riferimento a ciascun esame di profitto, della corretta denominazione dello stesso, del relativo anno di corso e del voto (si rende noto che coloro che si fossero laureati presso l'Ateneo di Perugia potranno direttamente stampare la predetta autocertificazione dalla propria area riservata del portale studenti).

I documenti trasmessi in allegato alla domanda potranno essere ritirati dai concorrenti trascorsi 4 mesi dalla pubblicazione della graduatoria di merito, entro i successivi 30 giorni.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione, per mancato rispetto di quanto disposto nel presente Bando o per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

(N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione richiesta per l'ammissione al presente concorso e per la valutazione dei titoli, si precisa che, tramite l'"Allegato B", le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di una pubblicazione, di un titolo di studio, di un titolo di servizio è conforme all'originale) possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che le leggi o i regolamenti concernenti l'immigrazione e la condizione dello straniero non dispongano diversamente, e salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

Nel caso in cui dalla documentazione presentata dal candidato risultino dichiarazioni false o mendaci, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), lo stesso candidato decade automaticamente d'ufficio dall'eventuale immatricolazione. L'amministrazione universitaria provvederà al recupero degli eventuali benefici concessi, non verranno rimborsate le tasse pagate, ed



infine la dichiarazione mendace comporterà l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte dei controinteressati.

Art. 4

Modalità di espletamento del concorso

Il concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici" si articola per **titoli ed esame**.

La commissione giudicatrice può attribuire, per i titoli, il punteggio massimo di 50 (cinquanta) punti e, per la prova d'esame, il punteggio massimo di 50 (cinquanta) punti. La prova d'esame si intende superata solo nel caso in cui il candidato ottenga un punteggio di almeno 35/50.

Titoli valutabili:

- 1- tesi di laurea in discipline attinenti la specializzazione;
- 2- voto di laurea;
- 3- pubblicazioni scientifiche in materie attinenti la specializzazione;
- 4- partecipazione a seminari, convegni, soggiorni di studio all'estero e altre attività attinenti la specializzazione.

La valutazione dei titoli terrà in particolare considerazione il possesso dei diplomi in archivistica, paleografia e diplomatica, conseguiti presso le Scuole istituite presso gli Archivi di Stato e del Diploma rilasciato dalla Scuola Vaticana.

Prova d'esame

La prova di esame consiste in una prova orale avente ad oggetto tematiche relative ai quadri di riferimento teorici e metodologici nel campo delle discipline antropologiche; la commissione valuterà altresì il grado di conoscenza di una lingua a scelta dal candidato tra le seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo, portoghese - indicata dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione.

Il giudizio di idoneità nella prova di lingua è comunque vincolante per l'ammissione.

La prova d'esame avrà luogo il giorno 15 gennaio 2014, con inizio alle ore **10:00** presso l'Aula I della sede didattica della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici, Via dell'Asilo (centro storico) - Castiglione del Lago (Pg).

In data **13 gennaio 2014** sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unipg.it/ateneo/concorsi> alle voci "accesso corsi numero programmato" "scuole di specializzazione" - "scuola di specializzazione in Beni Demoetnoantropologici" - un **Avviso** contenente l'elenco dei candidati che, all'esito della verifica del Comitato Direttivo in ordine al titolo di studio dichiarato, sono ammessi con riserva - ai sensi dell'art. 3 del presente Bando - a sostenere la prova d'esame, nonché la conferma della data, sede ed ora di espletamento della prova d'esame o l'eventuale rinvio.

La mancata presentazione del candidato alla prova nell'ora e nel giorno sopra indicato sarà considerata rinuncia alla partecipazione al concorso, quale ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame di cui al presente articolo, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.



I predetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Art. 5 Commissione Giudicatrice

La commissione giudicatrice per l'esame di ammissione è nominata con Decreto Rettorale ed è costituita da tre professori di ruolo o ricercatori confermati designati dal Consiglio della Scuola.

Art. 6 Graduatoria di merito

Sono ammessi alla Scuola di Specializzazione i candidati che risultino utilmente collocati nella graduatoria finale formulata dalla commissione ed ottenuta sulla base della somma dei punteggi riportati nella prova d'esame e nella valutazione dei titoli.

In caso di parità di punteggio, è ammesso il candidato più giovane d'età.

La graduatoria finale è approvata con decreto rettorale e pubblicata all'Albo on line dell'Ateneo e nel sito web all'indirizzo <http://www.unipg.it/ateneo/concorsi> alle voci "accesso corsi numero programmato" - "scuole di specializzazione" - "scuola di specializzazione in Beni Demoetnoantropologici". Non saranno inviate comunicazioni individuali in merito.

Art. 7 Immatricolazione

I vincitori risultanti dal Decreto Rettorale di approvazione degli atti e graduatoria di merito, al fine di evitare l'esclusione, entro e non oltre **10 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione delle graduatorie, pena la decadenza dal diritto di iscrizione, dovranno ottemperare a quanto segue:

1. compilare la domanda di immatricolazione on-line attraverso l'apposita procedura individuata sul sito: <https://www.segreterie.unipg.it>.

Alla conferma dei dati inseriti, la stessa procedura consente:

- **la stampa del bollettino di pagamento della I rata di immatricolazione**, da utilizzare presso un qualsiasi sportello del Gruppo UniCredit presente sul territorio nazionale. Il bollettino così generato è strettamente personale e ad uso esclusivo dello studente che si immatricola;

- **la stampa della domanda di immatricolazione.**

2. La domanda di immatricolazione, così prodotta, dovrà essere presentata presso la **Ripartizione Didattica - Ufficio Segreteria Studenti delle Scuole di Specializzazione, Piazzale S. Gambuli, 5 - Torre Ellittica - 6° piano - Polo Ospedaliero Sant'Andrea delle Fratte, 06132 Perugia (PG)**, pena la decadenza dal diritto di iscrizione. Alla stessa dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) ricevuta del versamento della prima rata della tassa e del contributo (pari ad € 503,28 - comprensiva dell'imposta di bollo); tale ricevuta sarà rilasciata da qualsiasi agenzia nazionale del Gruppo UniCredit presso cui si è effettuato il versamento utilizzando l'apposito bollettino prodotto dalla procedura di immatricolazione ;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

- b) due copie recenti di fotografia formato tessera**, di cui una applicata alla domanda di immatricolazione;
- e) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**
- d) fotocopia del codice fiscale;**
- e) per gli studenti portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66%** è necessario consegnare la documentazione attestante il grado di invalidità.
- f) copia cartacea dell'Attestazione ISEE/ISEEU (rilasciata da una struttura autorizzata).**
- g) certificato o autocertificazione del titolo universitario con date e voti degli esami.**

Nel caso in cui lo studente che si immatricola non provveda personalmente alla consegna della domanda di immatricolazione, questa dovrà essere corredata da apposita delega scritta, firmata dallo studente che si immatricola, nella quale siano indicate le generalità del delegato e con allegate le fotocopie dei rispettivi documenti di riconoscimento.

Coloro che si saranno collocati in posizione utile nelle graduatorie di merito e che non ottempereranno a quanto sopra entro il termine stabilito saranno considerati rinunciatari. I posti resisi vacanti saranno messi a disposizione dei candidati classificatisi successivamente nella graduatoria di merito, che dovranno perfezionare l'iscrizione, a pena di esclusione, entro i **cinque giorni** successivi al ricevimento della comunicazione effettuata con raccomandata da parte dell'Ufficio Segreteria Studenti delle Scuole di Specializzazione.

La seconda e la terza rata dovranno essere versate, rispettivamente, dopo **tre mesi e dopo sei mesi dalla data dell'immatricolazione**.

Le iscrizioni agli anni successivi al primo si perfezioneranno secondo le modalità annualmente previste nel Regolamento procedure termini e tasse. Gli iscritti sono tenuti al pagamento delle tasse e dei contributi universitari sopra previste.

Art. 8

Durata e articolazione del corso

La durata del corso è di due anni e non è suscettibile di abbreviazioni. Sono attivati due curricula di specializzazione, tra cui lo studente potrà scegliere al momento dell'immatricolazione:

- Curriculum antropologico italiano ed europeo;
- Curriculum antropologico extraeuropeo.

Lo specializzando è tenuto a seguire nel corso del biennio 400 ore complessive fra didattica, esercitazioni e tirocinio, articolati in unità disciplinari distribuite a seconda dei due curricula.

Ogni insegnamento può essere articolato anche in unità modulari, corrispondenti a più programmi monografici, svolti da più docenti. L'insegnamento è comunque affidato ad un coordinatore, che, oltre a svolgere il proprio programma, coordina, nel tema e nei tempi, i programmi svolti dagli altri docenti. Sarà cura dei coordinatori redigere annualmente, d'intesa con il Direttore, entro il 30 giugno, il programma dell'anno successivo, comprensivo dei singoli insegnamenti, relativo ai rispettivi moduli di lezioni, esercitazioni, conferenze, nonché il calendario previsto, anche ai fini di una programmazione della spesa. L'unità modulare è costituita da non meno di 5 ore di lezioni frontali.

La frequenza delle lezioni, esercitazioni, conferenze, nonché la partecipazione alle attività pratiche guidate dalla scuola è obbligatoria. Le eventuali assenze vanno giustificate. In ogni caso non possono superare il 25% del monte ore complessivo. Le attività pratiche, guidate e coordinate da uno o più docenti



della scuola, consistono nei tirocini, escursioni didattiche e stage presso musei, soprintendenze, enti pubblici e privati, programmati e organizzati dalla scuola, d'intesa con le autorità competenti. Alla fine del primo anno il consiglio della scuola, avendo valutato i risultati degli esami sostenuti e la frequenza dello specializzando ai corsi e alle esercitazioni, approva il passaggio di ciascuno studente al secondo anno. Gli allievi che non siano stati valutati positivamente devono ripetere l'anno. È ammessa la ripetizione dell'anno per una sola volta.

Gli esami, orali e/o scritti, hanno luogo di norma nella sessione estiva, nei 15 giorni che seguono la chiusura delle lezioni, ed entro il mese di ottobre nella sessione autunnale. L'esame di diploma consiste nella discussione di una dissertazione scritta, che dimostri la preparazione scientifica e professionale del candidato. Il riscontro dello stato di avanzamento di tesi sarà effettuato comunque entro la metà del mese di ottobre del secondo anno. Per ogni altra informazione si invia al Regolamento della Scuola, A.A. 2013/2014.

Art. 9

Nomina del Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell' art. 5 della Legge del 7.8.1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche ed integrazioni, la Dott.ssa Rossana Ragni è nominata Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla presente procedura concorsuale, fino alla approvazione della graduatoria di merito. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dagli articoli 1 e 2 del D.P.R. 18.4.2006 n. 184 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi). La richiesta dovrà essere inviata all'ufficio Concorsi dell'Ateneo, Piazza dell'Università 1 - 06123 - Perugia.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", e, in particolare, alle disposizioni di cui all'art.13, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Perugia per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche in forma automatizzata. Il trattamento degli stessi, per gli ammessi al corso, proseguirà anche successivamente all'avvenuta immatricolazione per le finalità inerenti alla gestione della carriera universitaria. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le informazioni fornite potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione universitaria dei candidati o allo svolgimento del concorso. Gli interessati sono titolari dei diritti di cui agli artt. 7, 8, 9 e 10 del citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Perugia (Piazza della Università n. 1 - 06123- Perugia), titolare del trattamento. Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Art. 11 Norma di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa ed ai provvedimenti richiamati in premessa. Per informazioni sul concorso: Ufficio concorsi - tel. 075/5852332.

Per informazioni sull'immatricolazione: Ufficio Segreteria Studenti delle Scuole di Specializzazione - tel. 0755856722-6723.

Art. 12 Pubblicazione

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo.

Il bando e la relativa modulistica sono consultabili e scaricabili al sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unipg.it/ateneo/concorsi> alle voci "accesso corsi numero programmato" "scuole di specializzazione" - "scuola di specializzazione in Beni Demotnoantropologici".

N.B. Si consiglia di consultare periodicamente la pagina web dedicata al bando di concorso per eventuali aggiornamenti e comunicazioni.

Perugia,

22 NOV. 2013

Il Rettore
Prof. Franco MORICONI

Il Direttore Generale:

Il Dirigente:

Il Responsabile
dell'Area:

Il Responsabile
dell'Ufficio:

Il Responsabile del
Procedimento:

Trasmesso per la firma il:

Per copia conforme all'originale

UFFICIO DIREZIONE GENERALE

Ufficio di Segreteria Organizzativa

12

2167

Allegato A) al D.R. n.

del 22 NOV. 2013

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Perugia
P.zza Università, 1
06123 PERUGIA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare, per l'anno accademico **2013/2014**, al concorso per l'ammissione alla **Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici** dell'Università degli Studi di Perugia, indetto con D.R. n. del _____, ed a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
DATA DI NASCITA	SESSO M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
LUOGO DI NASCITA	PROV.
RESIDENTE A	PROV.
INDIRIZZO	CAP
DOMICILIO presso cui indirizzare le comunicazioni relative alla selezione:	
LOCALITA'	PROV.
VIA	CAP
TELEFONO	
INDIRIZZO E MAIL	
INDIRIZZO PEC	
NUMERO FAX	

QUALORA IN SEDE DI STAMPA LE CASELLE PRESENTI NEL MODELLO DI DOMANDA NON RISULTASSERO VISUALIZZATE, SI RACCOMANDA DI RISPONDERE, COMUNQUE, A TUTTE LE DICHIARAZIONI RICHIESTE APPONENDO UNA X IN CORRISPONDENZA DELLA RISPOSTA RELATIVA ALLA SITUAZIONE IN CUI IL CANDIDATO SI TROVA.

di essere in possesso della **LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE** di cui al D.M. 3.11.1999, n. 509 e successive modificazioni, appartenente alla Classe di laurea secondo livello (LS)/(LM) _____ "classe delle lauree specialistiche/magistrali in _____" rilasciata dalla Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____ in data _____ con votazione di _____

OPPURE

di essere in possesso del **DIPLOMA DI LAUREA** rilasciato secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione del D.M. 3.11.1999, n. 509 in _____ rilasciato dalla Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____ in data _____ con votazione di _____

OPPURE

di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito all'estero:
titolo _____ di _____ studio: _____ conseguito presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____ in data _____ Stato _____ con votazione di _____

e di chiedere agli organi competenti il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio posseduto rispetto a quello richiesto quale requisito di ammissione, ai sensi dell'art. 3 del Bando, avendo prodotto la documentazione richiesta a pena di esclusione dall'art. 3 citato. (nota ¹)

di essere portatore di handicap e, per l'effetto, in applicazione degli art. 16 e 20 della Legge 05/02/1992 n. 104, così come modificata dalla legge 28/01/1999 n.17, di richiedere:
- i seguenti ausili necessari per lo svolgimento delle prove in relazione all'handicap: _____
- i seguenti tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove in relazione all'handicap _____

(nota ²)

¹ Barrare la casella corrispondente al titolo di studio posseduto, e riempire tutti gli spazi con le informazioni richieste.

² Compilare tale campo solo ed esclusivamente se portatore di handicap, in possesso di certificazione medica attestante il possesso dell'handicap che rende necessari gli ausili/tempi aggiuntivi richiesti.

di scegliere la seguente lingua straniera (tra: inglese, francese, spagnolo, portoghese): _____ (nota ³)

di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il sottoscritto rivesta la qualifica di controinteressato, all'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella presente domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa (nota ⁴)

di accettare tutte le previsioni contenute nel Bando di concorso (nota ⁵)

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, formazione e/o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere disposta dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

³ Barrare la casella ed indicare la lingua prescelta

⁴ Barrare la casella

⁵ Barrare la casella

Si allega alla presente domanda: (nota⁶)

Luogo e Data

Firma (nota⁷)

⁶ Indicare tutti gli allegati alla domanda; si ricorda che l'art.3 del Bando richiede la seguente documentazione:

- 1) fotocopia del documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione;
- 2) **quietanza in originale attestante il versamento di €. 60,00** da effettuarsi su apposito modulo UTABREVE scaricabile all'indirizzo <http://www.unipg.it/ateneo/concorsi> alle voci "accesso corsi numero programmato" - "scuole di specializzazione" - "scuola di specializzazione in Beni Demoetnoantropologici", a pena di esclusione (**in nessun caso si procederà al rimborso del sopra citato contributo**);
- 3) i titoli valutabili ai sensi dell'art. 4 del presente Bando, i quali dovranno essere prodotti, a pena di non valutazione, in originale, in copia conforme o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio, resa utilizzando l'"Allegato B" (per le modalità ed i limiti di utilizzo delle dichiarazioni sostitutive si rinvia a quanto indicato più avanti sub **N.B.**); si segnala che in caso di trasmissione della documentazione via PEC o via fax, la dichiarazione di conformità all'originale va sempre resa, a pena di non valutazione;
- 4) il titolo di studio posseduto; in particolare si precisa che:
 - **nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato dovrà, a pena di esclusione, allegare il titolo di studio** in originale o copia autenticata, corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzato (ove necessario) e corredato di dichiarazione di valore a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana competente per territorio nel paese di conseguimento del titolo;
 - **nel caso di titolo di studio conseguito in Italia, il candidato dovrà allegare autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta utilizzando l'Allegato "B", attestante il possesso della laurea**, con indicazione della data e sede di conseguimento, nonché del **voto di laurea, a pena di non valutazione**; coloro che siano in possesso di uno dei seguenti titoli dell'ordinamento previgente al D.M. 509/99 conseguiti al termine dei corsi di laurea in :
 - Conservazione dei beni culturali
 - Lettere
 - Scienze della cultura
 - Storia e Conservazione dei beni culturali,**dovranno inoltre indicare, nella predetta autocertificazione, anche l'elenco dei singoli esami di profitto completo, con riferimento a ciascun esame di profitto, della corretta denominazione dello stesso, del relativo anno di corso e del voto** (si rende noto che coloro che si fossero laureati presso l'Ateneo di Perugia potranno direttamente stampare la predetta autocertificazione dalla propria area riservata del portale studenti).

⁷ La firma autografa, da apporre per esteso ed in forma leggibile, è obbligatoria pena la nullità della domanda.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ED ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 46, 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

...I... sottoscritt...

Cognome nome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat.....a..... (prov.) il

residente in (prov.)

via n.

D I C H I A R A

ai sensi degli artt. 47, 38 e 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che le fotocopie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione, sono conformi agli originali: (nota a)

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, formazione e/o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere disposta dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto, ai sensi del D.L.vo 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

(nota b)

(luogo e data)

Il dichiarante

(nota c)

Note per la compilazione:

(a) Indicare i documenti prodotti in fotocopia che si intendono dichiarare conformi all'originale (es. tesi di laurea, pubblicazioni, partecipazione a convegni, seminari etc...); in particolare si segnala che i documenti trasmessi via fax o via pec - ad eccezione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio - devono essere sempre dichiarati conformi all'originale.

(b) la fotocopia del documento di identità in corso di validità è obbligatoria, pena la nullità della dichiarazione.

(c) la firma, da apporre per esteso ed in forma leggibile, è obbligatoria pena la nullità della dichiarazione.